



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

CSIC88800N

IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 5

Risultati a distanza 7

Risultati legati alla progettualità della scuola 9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 9

Prospettive di sviluppo 22



Contesto

Il dimensionamento della rete scolastica ha comportato, a partire dal primo settembre 2024, la nascita dell'attuale istituto comprensivo nato dall'accorpamento dell'IC Montalto Uffugo Scalo all'IC "E. Bianco" Montalto Uffugo con sede a Taverna.

Il triennio pertanto è stato caratterizzato dall'agire di due scuole distinte e differenti per due annualità (2022-2023 e 2023-2024) e dall'agire di una scuola unica per l'anno scolastico 2024-2025. Le due scuole, operando su contesti sociali differenti e con esigenze formative diverse, hanno, negli anni, perseguito priorità dettate dai risultati nelle prove nazionali con metodologie adeguate. L'intento principale della scuola nella nuova configurazione è stato, nell'ultimo anno del triennio, quello di mantenere e valorizzare le tradizioni educative di entrambe le scuole integrando le diverse esperienze e competenze del personale docente e non docente. Anche il rapporto di valutazione e le conseguenti priorità sono stati rivisti alla luce dei dati restituiti dalle prove standardizzate nazionali che hanno registrato, per entrambe le scuole, risultati in linea con le medie regionali e dell'area. Le iniziative sono state pertanto indirizzate a:

1. Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2) per ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali;
2. Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso per aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

L'identificazione precoce degli studenti in condizioni di fragilità, in particolare, è stata ritenuta fondamentale per la definizione di percorsi specifici per compensare le carenze del singolo, accompagnandolo a livelli di competenza almeno sufficienti. Lo sviluppo di strumenti orientativi finalizzati a rafforzare la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, è stato perseguito allo scopo di consentire al singolo di agire scelte future appropriate e rispondenti alle proprie attitudini e capacità. La necessità di aumentare la quota degli studenti che seguono il consiglio orientativo espresso dalla scuola è correlata ai risultati a distanza indagati che mostrano una migliore performance degli studenti che seguono quanto il consiglio di classe suggerisce.

Gli obiettivi di processo sono stati finalizzati soprattutto alla rivisitazione del curriculum e delle pratiche didattiche e alla formazione degli insegnanti. Il curriculum rivisitato nell'ottica della verticalità, dell'inclusività, della flessibilità e dell'orientamento, ha consentito di agire nelle classi quella personalizzazione degli apprendimenti necessaria a garantire il successo e a motivare allo stare a scuola prevenendo situazioni di disagio e dispersione implicita ed esplicita.

Per innovare le pratiche didattiche e metodologiche sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento e si è investito sulla formazione dei docenti. Grazie ai finanziamenti del PNRR, molti spazi fisici sono stati trasformati e le aule sono state aumentate della tecnologia favorendo l'adozione di strategie didattiche innovative. Le risorse, significative, hanno promosso un sistema educativo centrato sull'aggiornamento professionale dei docenti e sull'acquisizione di metodi e strumenti adatti a contrastare le fragilità negli apprendimenti e il rischio di dispersione scolastica.

I nuovi ambienti realizzati, accoglienti e flessibili, favoriscono la sperimentazione e l'implementazione di modelli didattici innovativi, inclusivi e tecnologicamente avanzati. Gli studenti dispongono di risorse e materiali



personalizzati in funzione delle proprie esigenze individuali, ricevendo risposte che si adattano ai loro stili di apprendimento. I percorsi formativi ad essi destinati, che hanno ampliato l'offerta curricolare offrendo corsi specifici di affinamento del metodo di studio, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, avvicinandoli alle STEM e al multilinguismo, hanno consentito a bambini, alunni e studenti di meglio comprendere e conoscere i propri talenti per un orientamento più efficace. I percorsi formativi progettati e realizzati per i tre segmenti di scuola con approcci pedagogici creativi e laboratoriali, hanno favorito esperienze concrete e sviluppato competenze pratiche nell'utilizzo di software comuni, piattaforme sociali e strumenti collaborativi. I tanti corsi rivolti ai docenti hanno consentito loro di specializzarsi sull'utilizzo delle innovazioni nella prassi quotidiana per un servizio più efficace e professionale.

Nello specifico sono stati realizzati:

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con attività finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche e al potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti.

I percorsi STEM, integrati nel curriculum verticale di istituto e rivolti ad alunni e studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono stati finalizzati al superamento degli stereotipi culturali sugli orientamenti professionali condizionati dal genere per costruire una maggiore consapevolezza rispetto all'importanza delle scienze per la salvaguardia del mondo.

I percorsi di multilinguismo hanno consentito ai docenti di accrescere le competenze linguistiche e metodologiche per accompagnare alunni e studenti nel loro percorso di crescita e consolidare le specifiche competenze linguistiche. Il progetto, in raccordo con i contenuti del piano triennale dell'offerta formativa della scuola, ha promosso, inoltre, quelle competenze necessarie per l'utilizzo degli ambienti realizzati con il PIANO SCUOLA 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms, il passaggio alla didattica per ambienti di apprendimento e l'utilizzo consapevole degli spazi attrezzati, di cui molti specifici per le STEM. Gli strumenti informatici già presenti nei plessi scolastici hanno supportato l'attività didattica di tutte le discipline modificando l'organizzazione degli spazi e di conseguenza la didattica per meglio sfruttare le risorse a disposizione e fornire ad alunni e studenti ambienti più stimolanti e motivanti. La combinazione delle azioni intraprese, integrate dai percorsi formativi realizzati, ha arricchito il curriculum d'istituto in una prospettiva orientativa e per il superamento della diversità di genere. Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo, ambiti emergenti sia nel contesto globale contemporaneo che nelle piccole realtà locali, hanno giocato e giocano un ruolo cruciale nella formazione di persone che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo tecnologico. Il multilinguismo, risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuove, infatti, prospettive aperte e globali.

2. Interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica:
 - a. "Mi conosco e scelgo": percorsi individuali e di mentoring e accompagnamento extrascolastico con rapporto 1:1 durante i quali gli studenti sono stati sostenuti nella motivazione all'apprendimento e orientati ad una scelta consapevole del proprio percorso di studio;
 - b. "Ci vuole metodo!": percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di studenti finalizzati allo sviluppo di abilità quali costruzione di mappe concettuali, formulari e materiali a supporto del processo di apprendimento e al consolidamento delle life skills (gestione delle emozioni, comunicazione efficace, consapevolezza di sé, relazioni positive, sviluppo dell'empatia nella reciprocità, promozione e potenziamento del pensiero critico, acquisizione della capacità di affrontare e risolvere le situazioni problematiche e di prendere decisioni);



- c. "Sosteniamoli nella scelta": percorsi di orientamento rivolti alle famiglie finalizzati a fornire strumenti di sostegno e accompagnamento alla scelta del percorso scolastico più confacente alle caratteristiche del proprio figlio;
- d. "Tutti bravi a scuola": percorsi rivolti a piccoli gruppi di studenti per il recupero e il consolidamento delle competenze di base. Allo scopo di motivare gli studenti ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento, sono state utilizzate metodologie didattiche laboratoriali e innovative idonee a favorire l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti da ogni studente consentendo a ciascuno di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi.

3. Percorsi formativi per il personale scolastico, dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. La realizzazione del processo di innovazione, avviato nella Scuola con la progettazione degli ambienti di apprendimento realizzati con SCUOLA 4.0, ha richiesto un vero e proprio cambio di paradigma verso una cultura digitale matura e consapevole. I percorsi formativi attuati hanno contribuito ad accrescere le competenze del personale docente e ATA, aumentare gli standard del livello di servizio, migliorare le interazioni tra gli attori della comunità educante e aumentare l'efficienza generale del servizio scolastico. I percorsi di transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica sono stati sviluppati, in coerenza con quanto previsto dal PTOF, tenendo conto dei bisogni formativi del personale dell'Istituto.

In particolare sono stati attivati:

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale per promuovere la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, nonché l'uso di piattaforme di apprendimento online, software educativi anche per la realtà aumentata e realtà virtuale, strumenti di comunicazione digitale e risorse multimediali.
- Laboratori di formazione sul campo dedicati a sperimentazione in situazione dell'uso delle tecnologie digitali e delle metodologie didattiche basate sull'apprendimento collaborativo, che utilizzano metodi fondati sull'indagine, sul problema e sulla sfida (IBL, CBL, PBL, Hackathon...) mettendo i corsisti al centro del processo di apprendimento, incoraggiando lo sviluppo delle cosiddette competenze delle "4 C": pensiero critico, creatività, collaborazione e comunicazione.
- Comunità di pratiche per la condivisione di conoscenze, strategie e pratiche innovative relative alla transizione digitale sia in ambito didattico che amministrativo. La comunità scolastica attraverso il confronto ha aggiornato il curriculum scolastico in particolare per il potenziamento delle competenze digitali. I percorsi sono stati sviluppati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, allo scopo di rispondere efficacemente alla formazione/educazione alla cittadinanza responsabile.

Le numerose e diverse attività svolte hanno consentito a docenti e studenti della nuova configurazione scolastica di conoscersi e lavorare di concerto raggiungendo gli obiettivi programmati in relazione all'accrescimento delle competenze del singolo, anche in vista di migliori risultati a distanza per una crescita personale basata su una maggiore autostima e un miglioramento delle relazioni interpersonali.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Attività svolte

Per la rivisitazione del curriculum in chiave inclusiva e flessibile

- Analisi risultati prove standardizzate e mappatura delle fragilità
- Individuazione studenti cui destinare percorsi individuali di mentoring, percorsi formativi a piccoli gruppi, interventi formativi specifici
- Individuazione obiettivi formativi specifici per disciplina in relazione al bisogno del singolo e ad eventuali condizioni
- Mappatura metodologie e tecnologie utilizzate con gli studenti con fragilità e loro efficacia
- Rivisitazione delle parti di curriculum riferite agli argomenti /contenuti individuati
- Ricerca punti di contatto tra programmazione curriculare e personalizzata
- Individuazione obiettivi formativi specifici per disciplina e per classi parallele
- Individuazione percorsi co-curricolari specifici per alunni con fragilità
- Individuazione attività da svolgere con piccoli gruppi e a classi aperte
- Individuazione e potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso
- Rivisitazione delle UdA adattandole ai bisogni specifici e in relazione ai tempi destinati allo svolgimento dei contenuti
- Progettazione /sperimentazione /validazione percorsi personalizzati e individualizzati
- Rivisitazione del curriculum alla luce delle azioni svolte

Per la rivisitazione degli ambienti di apprendimento

- Analisi clima relazionale per rilevazione e prevenzione situazioni di conflitto
- Mappatura metodologie didattiche adoperate nelle classi e loro grado di efficacia
- Progettazione ambienti di apprendimento orientati al benessere e correlata formazione del personale

Per la formazione del personale

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti
- Individuazione delle tematiche emergenti
- Organizzazione di attività di formazione in servizio

Per il benessere organizzativo e i rapporti con il territorio

- Analisi del clima relazionale per la rilevazione e/o la prevenzione di situazioni di conflitto
- Incremento incontri con le famiglie e rafforzamento del sistema di comunicazione
- Redazione/somministrazione di questionari di soddisfazione degli utenti
- Analisi dei risultati e individuazione di opportune azioni correttive



Risultati raggiunti

La revisione del Curricolo ha consentito di migliorare la progettazione didattica in chiave inclusiva, così da poter adattare le attività ai bisogni. Si è puntato a rendere più flessibili tempistiche e percorsi rispettando i tempi di apprendimento del singolo e ad incrementare i rapporti con le famiglie comunicando sistematicamente i risultati e condividendo obiettivi e strategie educative.

Il curricolo rivisitato accompagna gli alunni nel loro percorso di crescita e li sostiene nello sviluppo delle competenze necessarie a compiere scelte consapevoli. Gli ambienti di apprendimento realizzati rendono possibili lo svolgimento di attività finalizzate a ridurre il disagio, favorire il benessere in classe e promuovere relazioni positive. I percorsi attivati hanno visto gli alunni lavorare in gruppo, instaurare relazioni positive, costruire un clima sereno che ha rafforzato il senso di appartenenza alla scuola. Centralità è stata data alla continuità educativa, all'orientamento come conoscenza di sé, all'utilizzo di metodologie innovative, ai rapporti con le famiglie per il consolidamento della scuola come comunità educante.

Importante l'azione di formazione in servizio dei docenti e del personale che ha riguardato tematiche emergenti e la promozione dell'utilizzo di strategie comunicative idonee per un dialogo sempre aperto ed efficace con il territorio e con le famiglie.

Riguardo ai risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate, c'è da rilevare che l'attuale istituto nasce a seguito dimensionamento della rete scolastica dal 1 settembre 2024 e la lettura dei risultati nell'ultimo anno del triennio non dà informazioni sufficienti sul raggiungimento pieno del traguardo. I dati non sono confrontabili con quelli conseguiti nei primi due anni del triennio di riferimento in quanto le scuole di Montalto Uff. Scalo e di Montalto Uff. Taverna hanno operato separatamente con modalità organizzative e metodologiche differenti.

Possiamo tuttavia segnalare che i risultati registrati nelle prove standardizzate dell'ultimo anno mostrano come la Scuola si collochi al di sopra della media regionale e della macro-area, ma non ancora perfettamente in linea con la media nazionale. Permane un gap che richiede un intervento mirato sulle classi dell'istituto nella nuova configurazione che si trova ad operare in un contesto estremamente diversificato.

Riguardo alla priorità specifica, l'identificazione precoce degli studenti in condizione di fragilità ha consentito di progettare e sviluppare in maniera tempestiva percorsi personalizzati che hanno permesso agli studenti di raggiungere complessivamente risultati positivi.

L'effetto scuola, a fine ciclo, restituisce un quadro articolato, con elementi di positività da valorizzare e criticità da affrontare. Emerge una variabilità nei livelli di competenza, con una quota di studenti che raggiunge risultati pienamente adeguati o eccellenti, accanto a una parte che evidenzia ancora difficoltà.

Evidenze

Documento allegato

RISULTATIPROVESTANDARDIZZATENAZIONALI.Trend.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

Attività svolte

Per la rivisitazione del curriculum in chiave orientante

- Calendarizzazione di visite al segmento di scuola successivo per favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale della scuola, la conoscenza dei docenti, le attività di aula e laboratoriali messe in atto
- Progettazione di percorsi per gli studenti degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica
- Progettazione di una scheda informativa idonea a "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno tra docenti dei diversi segmenti
- Redazione di regolamenti di valutazione comuni e condivisi allo scopo di prevenire "delusioni" che portano al disamoramento per alcune discipline
- Organizzazione attività open day
- Raccolta dati e informazioni sulla carriera scolastica degli studenti nel passaggio al segmento successivo
- Raccolta dati e informazioni sulla carriera scolastica degli ex studenti per l'età dell'obbligo, in accordo con le scuole secondarie di secondo grado
- Promozione di un curriculum verticale sull'unitarietà dei saperi in un ambiente educativo attento alla dimensione relazionale ed emotiva degli alunni
- Consolidamento delle partnership educative con scuole superiori, università e ordini professionali: sviluppo del progetto "Orientamento e Sviluppo delle Competenze per il Futuro"
- Realizzazione di attività miranti a far conoscere caratteristiche del mondo del lavoro e della formazione successiva
- Costituzione del Team per l'Orientamento
- Sviluppo del consiglio orientativo personalizzato in tre proposte (liceale, tecnica, professionale), basato sull'osservazione delle inclinazioni dell'alunno
- Rilevazioni (report "Vado alle superiori") per approfondire le motivazioni di scelta degli alunni e valutare l'efficacia del percorso orientativo
- Attuazione Percorso formativo extrascolastico di mentoring
- Attuazione del percorso "Sosteniamoli nella scelta" per consolidare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia

Per la rivisitazione degli ambienti di apprendimento

- Progettazione di ambienti di apprendimento orientati al benessere

Per il benessere organizzativo e i rapporti con il territorio

- Analisi del clima relazionale per la rilevazione e/o la prevenzione di situazioni di conflitto
- Incremento degli incontri con le famiglie
- Redazione/somministrazione di questionari di soddisfazione degli utenti. Analisi dei risultati e individuazione di opportune azioni correttive

Risultati raggiunti

Il buon orientamento facilita il "successo formativo" e la realizzazione personale favorendo la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi. Il processo di crescita e maturazione globale della



persona che si protrae lungo tutto il corso della vita, non fa registrare risultati nell'immediatezza ma prepara la via per successi futuri. Orientare un individuo significa infatti fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri. Significa altresì fornire indicazioni attraverso un consiglio orientativo che sia rispondente alle reali potenzialità dello studente e garantire migliori performance nel prosieguo degli studi. Lo sviluppo di un curriculum verticale ed orientante ha garantito un accompagnamento graduale e coerente nella crescita personale e culturale degli studenti e promosso lo sviluppo di competenze trasversali. Il consolidamento delle partnership educative con scuole superiori, università e ordini professionali hanno favorito percorsi di consapevolezza personale e di apertura verso il mondo dell'istruzione e delle professioni per scelte scolastiche informate. Il curriculum per l'orientamento ha proposto percorsi specifici, anche in chiave narrativa, utilizzando la letteratura e la scrittura come strumenti per esplorare aspirazioni, valori e vissuti. Il consiglio orientativo personalizzato in tre proposte (liceale, tecnica, professionale), basato sull'osservazione delle inclinazioni dell'alunno, ha consentito scelte consapevoli. Le rilevazioni effettuate hanno approfondito le motivazioni di scelta e valutato l'efficacia del percorso orientativo. Con l'attuazione del Percorso formativo "Sosteniamoli nella scelta", i genitori sono diventati partner attivi nel processo di orientamento, sostenendo i ragazzi verso scelte consapevoli e motivate. Tuttavia non tutti seguono il consiglio orientativo che la scuola propone rivolgendosi a scuole spesso vicine per territorio, più attrattive per offerta formativa e/o attrezzature e arredi presenti o, più semplicemente, maggiormente frequentate dai compagni di classe. Per come evidenziato nel report "Vado alle superiori" che riporta i risultati di una indagine condotta sugli studenti delle classi terze, la scelta è influenzata per oltre il 46% dai genitori.

Evidenze

Documento allegato

ReportVadoallesuperiori2024.25.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

1. Individuazione docente referente per le certificazioni nella lingua inglese
2. Individuazione docente referente per le certificazioni nella lingua francese
3. Attivazione specifici percorsi finalizzati alla certificazione Cambridge English
2. Attivazione specifici percorsi finalizzati alla certificazione DELF

Risultati raggiunti

Un numero considerevole di alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado hanno conseguito la certificazione Cambridge English e DELF (A1 e A2) sviluppando la capacità di comunicare in lingua inglese e/o lingua francese in contesti reali. Tutti gli studenti coinvolti sono in grado di gestire situazioni semplici; molti sanno comunicare in maniera efficace e sostenere conversazioni anche complesse e dettagliate. La preparazione ha riguardato le quattro competenze linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato.

Evidenze

Documento allegato

CertificazioniCambridgeeDelf.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

1. Attivazione percorsi specifici di recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze matematiche, logiche e scientifiche
2. Partecipazione ai giochi di Avogadro
3. Partecipazione a SuperScienceMe: Research is your Elevation
4. Partecipazione alla giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza
5. Partecipazione al campus itinerante del PNRR Istruzione, Scuola Futura Campus - Cagliari, 1
6. Attivazione di percorsi specifici di recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Risultati raggiunti

Gli studenti sono stati guidati nella partecipazione ai giochi di Avogadro avvicinandosi al mondo della Chimica anche in vista di un orientamento al percorso di studio.

Sono stati inoltre protagonisti del laboratorio Generazione AI-Scuola Futura Campus - Cagliari cimentandosi in un hackathon finalizzato alla creazione di una favola animata ambientata nel futuro, realizzata con il supporto dell'AI di tipo generativo.

Grazie ad una collaborazione con l'Università della Calabria i ragazzi hanno preso parte al progetto SuperScienceMe: Research is your Elevation che ha consentito loro di sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e di meglio conoscere le proprie inclinazioni per un orientamento più efficace e consapevole. La partecipazione, inoltre, alla Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza è stata occasione per riflettere sulla condizione della donna impegnata nei settori STEM e contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica verso le disparità di genere e aumentarne la consapevolezza.

Evidenze

Documento allegato

Potenziamentocompetenzematematico_logico_scientifiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

1. Partecipazione alla manifestazione "Montalto Creativa. Tra Arte, Storia, Cultura e Artigianato"
2. Attivazione di percorsi formativi sull'arte moderna e contemporanea e realizzazione di un murales dedicato
3. Partecipazione al progetto LAND MABART organizzato dalla RETE MOUNTAIN OF DATA (MOD)
4. Partecipazione al progetto ONE POLLINO FOR ALL in collaborazione con il Liceo Scientifico e Linguistico PITAGORA di Rende (CS) a seguito accordo di rete
5. Laboratori musicali in accordo con le classi di strumento e partecipazione a concorsi e rassegne musicali

Risultati raggiunti

La partecipazione alla manifestazione "Montalto Creativa. Tra Arte, Storia, Cultura e Artigianato" ha consentito ai partecipanti di scoprire le bellezze del territorio. La visita nel centro storico di Montalto Uffugo ha promosso la conoscenza della storia, la cultura e le tante botteghe di artigianato presenti. I percorsi formativi sull'arte moderna e dei suoi collegamenti con la matematica hanno favorito il piacere della scoperta matematica e l'aspetto creativo di questa disciplina. Attraverso una metodologia didattica attiva, dinamica e collaborativa grazie al coinvolgimento della disciplina artistica, le tematiche proposte hanno stimolato la curiosità, l'interesse e lo spirito critico degli alunni, motivandoli a migliorare l'apprendimento rendendolo più significativo e duraturo nel tempo.

I ragazzi, attraverso l'osservazione, le conversazioni, le domande-stimolo, sono stati accompagnati alla scoperta di Mondrian che dipinge un vero e proprio teorema matematico che rispetta rigorosamente i principi fondanti di "equilibrio formale e ritmo tra le forme".

L'"incontro virtuale" tra Pitagora, figura controversa e poliedrica, e Mondrian, che per sua stessa ammissione passò la vita disegnando opere con il fine di «raggiungere l'armonia tramite l'equilibrio dei rapporti fra linee, colori e superfici» in modo nitido e forte, ha favorito l'insegnamento della geometria e dell'arte e i ragazzi, facendo uso di teli e pennelli, si sono avviati ad una conoscenza dei concetti geometrici e allo sviluppo della capacità di collegamento tra le diverse conoscenze.

Il percorso ha guidato gli allievi nelle fasi di progettazione e creazione di un'opera d'arte, alla conoscenza della geometria e delle sue sfaccettature, alla formulazione di ipotesi e moduli geometrici per la soluzione di situazioni problematiche e al riconoscimento dei colori puri e della loro potenzialità. Con i lavori realizzati è stata allestita una mostra permanente.

La partecipazione al progetto in rete LAND MABART e al percorso formativo associato ha rappresentato un'opportunità unica per sperimentare e apprendere insieme, attraverso due modelli di apprendimento complementari che combinano arte e cittadinanza digitale: Outdoor Learning e Art Based Learning. Il modello basato sul formato MAB, laboratorio di mappatura collettiva e partecipata di un luogo o di un insieme di luoghi, ha consentito ai partecipanti di incrementare conoscenze culturali e geografiche. L' Art Based Learning, modello che si ispira alle tipiche residenze artistiche, ha proposto un laboratorio di produzione creativa collaborativa che ha guidato i partecipanti nella creazione di opere di Land Art di valenza contemporanea con un messaggio sociale, utilizzando strumenti digitali e fisici.

La partecipazione a rassegne e concorsi musicali ha potenziato le competenze in ambito artistico-musicale oltre che civiche e sociali.

Evidenze

Documento allegato

Montalto_MostraMondrianeArteMAB.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

1. Partecipazione al progetto PERCH finalizzato alla prevenzione dell'HPV, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità
2. Partecipazione al premio volontario dell'anno 2024 e alla manifestazione Donaday
3. Partecipazione al format "Scuola amica dei bambini", iniziativa UNICEF che promuove la creazione di un ambiente scolastico rispettoso dei diritti dei bambini a favore di un'educazione di qualità
4. Partecipazione al progetto dell'Autorità Nazionale Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (AGIA) Giochiamo i diritti
5. Percorsi di educazione alla pace ed educazione alla interculturalità
6. Partecipazione al Seminario Regionale SERVICE LEARNING in cui è stato presentato il percorso "Donatori di voce e solidarietà"
7. Percorsi dedicati all'educazione finanziaria

Risultati raggiunti

La partecipazione al progetto PERCH finalizzato alla prevenzione dell'HPV, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, ha consentito agli studenti partecipanti di essere parte attiva nella sensibilizzazione dei pari sulla prevenzione del Papilloma virus anche attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione sulla vaccinazione anti- HPV.

La partecipazione attiva al concorso a premi Volontario dell'anno 2024 e alla manifestazione Donaday ha contribuito a diffondere la cultura della solidarietà stimolando nei partecipanti la creatività attraverso la realizzazione di un elaborato creativo che raccontasse un'esperienza di volontariato o di azione civica spontanea. I partecipanti hanno ben compreso come il volontariato sia strumento di cittadinanza attiva e di impegno sociale. La produzione dell'elaborato ha, inoltre, incentivato i partecipanti ad esprimere le loro idee e riflessioni in modo originale e creativo, sviluppando competenze narrative.

La partecipazione al format Scuola Amica dei bambini ha consentito agli alunni di riflettere sulle tematiche legate ai diritti, all'inclusività e alla cittadinanza attiva. Le giornate di sensibilizzazione sulla Convenzione dei diritti dei bambini con giochi, letture e attività pratiche hanno incrementato le competenze civiche e coinvolto gli studenti nella stesura di un codice di comportamento che rispetti i diritti e il benessere di tutti.

La partecipazione al percorso formativo correlato al progetto AGIA "Giochiamo i diritti" ha rappresentato un'importante occasione di crescita per tutti i partecipanti. I bambini hanno imparato a conoscere, giocando, i propri diritti, come esercitarli, come difenderli e promuoverli all'interno della propria realtà. La sensibilizzazione all'interculturalità è stato oggetto degli incontri laboratoriali con filo conduttore LA PACE svolti in collaborazione con il centro di accoglienza rifugiati che opera nel territorio. I bambini del centro hanno incontrato i loro coetanei a scuola per scoprire l'universalità dell'infanzia.

Il percorso DONATORI DI VOCE E SOLIDARIETA' ha raccolto le esperienze vissute dagli studenti che hanno scoperto nel concreto come sia possibile dare un contributo personale per la riduzione delle disuguaglianze e favorire la socializzazione.

Competenze utili per il futuro legati all'importanza del risparmio e alla prevenzione del rischio finanziario sono state acquisite attraverso la partecipazione ai progetti di educazione finanziaria I SOLDI NON CRESCONO SUGLI ALBERI destinato agli alunni della primaria e EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA destinato agli studenti della scuola secondaria.

Evidenze



Documento allegato

Cittadinanzaattivaedemocratica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

1. Costituzione del consiglio comunale dei ragazzi
2. Celebrazione della bandiera italiana ed europea (evento GenerAzione Europa)
3. Percorsi laboratoriali per NON DIMENTICARE (giornata della Memoria)
4. Organizzazione dell'evento COSTRUTTORI DI LEGALITA' che in chiusura dell'anno scolastico presenta alle famiglie e al territorio quanto realizzato nelle classi in tema di cittadinanza attiva
5. Percorsi laboratoriali sulla sostenibilità ambientale

Risultati raggiunti

La partecipazione della Scuola all'attività promossa dall'Ente Locale di elezione del consiglio comunale dei ragazzi, ha consentito alle classi partecipanti di conoscere il funzionamento dell'Ente Locale e di maturare il senso di appartenenza al proprio territorio e di crescere in maniera responsabile e nel rispetto dei diritti e dei doveri.

L'attività rivolta alla celebrazione della bandiera ha consentito a ciascuno di conoscerne il significato come simbolo di storia, democrazia e unità, e a valorizzare la tradizione e la cultura del Paese.

La partecipazione annuale alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie ha favorito la conoscenza delle storie di dolore e sacrificio di tante vittime che si vogliono onorare nella convinzione sempre più forte che ricordare è dovere di tutti. La celebrazione dei Giusti ha portato alla consapevolezza dell'importanza di agire per il bene comune e contro le ingiustizie.

Riguardo alla consapevolezza dei diritti tante le manifestazioni organizzate anche in collaborazione con associazioni. In particolare si è lavorato per vincere gli stereotipi di genere e promuovere il rispetto delle donne. La realizzazione della manifestazione annuale COSTRUTTORI DI LEGALITA' che apre la scuola al territorio, consente agli alunni delle diverse classi di presentare alle famiglie quanto appreso in tema di legalità e giustizia (rendicontazione sociale).

Per lo sviluppo delle competenze in tema di ambiente sono stati organizzati laboratori di riuso e riciclo per i più piccoli che hanno potuto realizzare con materiale di scarto manufatti vari e, per gli alunni della secondaria, percorsi di conoscenza e salvaguardia del proprio territorio. La presentazione presso la vicina università della Calabria dei percorsi e dei manufatti realizzati ha consentito inoltre lo sviluppo di competenze civiche e sociali.

Evidenze

Documento allegato

Legalitàe sostenibilità ambientale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

1. Sperimentazione del percorso di ricerca-azione sui processi innovativi di insegnamento e apprendimento: la "Web cooperative radio". L'iniziativa avviata come attività formativa promossa nell'ambito del progetto "Rete Pit@gor@" (Reti nazionali sulle metodologie didattiche innovative), sotto il coordinamento della Scuola Capofila di rete Liceo Scientifico – Linguistico "Pitagora" di Rende (Cs), è stata sperimentata con la partecipazione di tutte le classi dell'Istituto
2. Realizzazione del percorso SCRIVO E REGISTRO UN PODCAST che ha offerto agli studenti un modo alternativo e formativo di utilizzare gli smartphone
3. Realizzazione di percorsi di educazione all'immagine attraverso la fotografia

Risultati raggiunti

Il percorso di ricerca-azione (la "Web cooperative radio") sui processi innovativi di insegnamento e apprendimento è stato destinato alla Scuola Primaria quale primo contesto di sviluppo di life skills per un comportamento versatile e positivo. I docenti e gli alunni hanno partecipato, in modalità digitale, con attività finalizzate alla realizzazione di una web radio, su temi di cittadinanza attiva e sul sociale, attraverso cui hanno sperimentato e appreso tecniche di conduzione e condivisione di contenuti multimediali.

Un esperto di conduzione radiofonica ha accompagnato docenti e alunni alla conoscenza del mezzo radiofonico, alla costruzione di una comunicazione verbale efficace e alla realizzazione di un podcast didattico.

Tutor/facilitatori hanno seguito docenti e studenti nella realizzazione della trasmissione radiofonica che è stata presentata in un workshop in diretta streaming.

Il percorso SCRIVO E REGISTRO UN PODCAST ha mostrato agli studenti un modo alternativo e formativo di utilizzare gli smartphone.

Il prodotto realizzato - serie dal suggestivo titolo "Come sopravvivere alla prima media" - ha visto gli studenti della prima classe della scuola secondaria di primo grado offrire consigli pratici, trucchi e suggerimenti per affrontare con successo la scuola media.

Il processo di lavoro ha coinvolto diverse fasi, tra cui il brainstorming per raccogliere idee, la scrittura del testo con uno stile umoristico-semiserio, la creazione di logo e musiche, la registrazione e il montaggio dei podcast. Le puntate, ciascuna della durata di 4-5 minuti, sono state pubblicate su piattaforme come Spreaker e Google Podcast.

La valutazione degli studenti ha tenuto conto della partecipazione attiva, della qualità del testo, della creatività nel realizzare il logo e della competenza nella registrazione e nel montaggio audio. Il progetto ha permesso loro di sviluppare competenze di comunicazione, collaborazione e creazione di contenuti multimediali, preparandoli per sfide future nel campo della comunicazione e della produzione di contenuti digitali.

L'utilizzo delle immagini catturate attraverso un obiettivo ha consentito di cogliere i particolari e il senso del bello. I percorsi dedicati (CLICK e SCATTA IL TEMPO) hanno visto i ragazzi visitare il territorio e cogliere, con originalità, attraverso lo scatto fotografico, lo scorrere del tempo.

Evidenze

Documento allegato

Mediaeimmagini.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1. Organizzazione della Festa dello sport
2. Partecipazione al format "Corsa contro la fame"
3. Partecipazione ai progetti nazionali "Scuola Activa Kids" e "Scuola Activa Junior"
4. Attivazione di percorsi di Badminton
5. Partecipazione al format regionale "PICCOLI EROI A SCUOLA"

Risultati raggiunti

I progetti realizzati hanno reso alunni e studenti più sensibili sul tema della fame nel mondo attraverso l'utilizzo del linguaggio dello sport.

L'attività sportiva mirando al benessere psicofisico dei partecipanti, ha condotto il singolo a migliorare non solo le capacità fisiche come forza, resistenza e agilità, ma anche e soprattutto quelle psichiche come autocontrollo e determinazione.

La pratica sportiva oltre a promuovere uno stile di vita sana, ha consentito di sviluppare le competenze sociali come il lavoro di squadra e il rispetto delle regole, a favorire la crescita personale, l'inclusione sociale e la gestione di stress e sconfitte.

Nell'ambito delle attività particolare attenzione è stata data all'acquisizione di sane abitudini alimentari.

Evidenze

Documento allegato

Sportesalute.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

1. Percorsi formativi dedicati: Orientamento in chiave STEM.
2. Partecipazione alle olimpiadi di problem solving e al format "CodeweekK"
3. Partecipazione al progetto "Game-based Learning and Gamification Techniques in Education"
4. Promozione e organizzazione di percorsi dedicati (Settimana delle STEM, Pigreco Day, etc.)

Risultati raggiunti

I percorsi destinati alle STEM, raccolti nel curricolo STEM opportunamente sviluppato e allegato al PTOF, ha consentito a bambini, alunni e studenti di misurarsi con le competenze digitali e il percorso "Orientamento in chiave STEM" ha favorito nei partecipanti una riflessione sulle proprie attitudini e sulle possibili scelte future.

La partecipazione al Codeweek e alle Olimpiadi di Problem Solving ha consentito l'applicazione di processi di studio e analisi dei dati, tipici del Problem Solving, allo scopo di avviare gli alunni al pensiero computazionale e allo sviluppo di competenze informatiche.

Gli studenti partecipanti alle gare di Coding organizzate dall'Università di Cesena sono stati selezionati, per molti anni di seguito, alle finali portando a casa premi e menzioni speciali.

Con il percorso dal titolo "Game-based Learning and Gamification Techniques in Education" sono stati raggiunti importanti obiettivi: innovazione e inclusione di diverse risorse didattiche a scuola; progettazione, costruzione e sviluppo di un processo di formazione su scala europea nel campo dell'apprendimento basato su giochi e gamification; sviluppo di moderni e innovativi orientamenti digitali nel campo dell'apprendimento basato su giochi e gamification da parte di professionisti e agenzie qualificate; strutturazione di lezioni con l'utilizzo di materiali digitali più pratici e istruttivi; miglioramento dell'efficienza e dell'attrattiva dell'apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

Pensierocomputazionale_STEM.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

1. Sperimentazioni nelle classi di metodologie didattiche laboratoriali
2. Allestimento di ambienti di apprendimento laboratoriali
3. Ricerca azione e sviluppo di pratiche didattiche
4. Attivazione di progetti specifici

Risultati raggiunti

Allestimento di 18 ambienti di apprendimento e di 18 aule aumentate della tecnologia per l'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali.

Gli spazi superano i confini fisici dell'aula tradizionale e realizzano ambienti didattici aperti, che vanno oltre, in quanto offrono numerose potenzialità didattiche e proiettano l'alunno in una visione globale della realtà. Attraverso strumenti di comunicazione online, gli alunni collaborano con i propri compagni o con quelli di altre scuole per realizzare progetti, scambiare esperienze, risolvere problemi, conoscere nuovi linguaggi e forme di comunicazione, sperimentare l'hackathon e il debate. Realizzano esperienze autentiche e significative che favoriscono lo sviluppo della fiducia personale, delle abilità comunicative, della conoscenza dei contenuti, delle life skills. Gli alunni hanno anche l'opportunità di interagire con persone di diverse culture, partecipare a progetti nazionali o europei, dialogare con esperti in diverse discipline, partecipare a simulazioni interattive. Nell'aula Agorà gli alunni hanno a disposizione risorse e materiali in base alle proprie esigenze, trovano risposte diversificate in risposta al loro stile di apprendimento, possono scegliere gli strumenti e i linguaggi a loro più congeniali e nel momento in cui si trovano in difficoltà ricorrono al docente che assume il ruolo di facilitatore. Tutto ciò favorisce la conoscenza del sé, lo sviluppo del pensiero critico e divergente, lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, in quanto imparano ad utilizzare in modo responsabile e sicuro le tecnologie e a valutare criticamente le informazioni online.

Attivazione di pratiche laboratoriali che vengono utilizzate come prassi per stimolare gli alunni ad un apprendimento significativo che li pone al centro del processo rendendoli protagonisti attivi. I risultati raggiunti riguardano la creazione di manufatti anche digitali specifici riguardanti i diversi percorsi formativi e l'acquisizione delle life skills. Particolarmente significativi i seguenti progetti:

1. DAR FORMA ALLE IDEE realizzato nella scuola secondaria di primo grado per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale e il potenziamento delle competenze digitali
2. CODE THE NATURE realizzato nella scuola primaria per il potenziamento delle competenze digitali applicate alla conoscenza della natura
3. ESPLORIAMO IL MONDO DEI DINOSAURI realizzato nella scuola dell'Infanzia in continuità con la prima primaria. I ragazzi hanno acquisito competenze civiche e sociali
4. LUOGO E IDENTITA': UN BORGO VICINO A NOI realizzato in continuità tra infanzia e primaria utilizzando la metodologia Challenge Based Learning per promuovere benessere, collaborazione, curiosità e senso di responsabilità verso l'ambiente
5. SALTA IN BOCCA realizzato con gli alunni della Scuola primaria per una sensibilizzazione alla corretta alimentazione con un focus sulla sostenibilità ambientale e sull'educazione artistica.

Evidenze

Documento allegato

LascuolaaDIDACTA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

- Analisi risultati prove standardizzate e mappatura delle fragilità
- Individuazione studenti cui destinare percorsi individuali di mentoring, percorsi formativi a piccoli gruppi, interventi formativi specifici
- Individuazione obiettivi formativi specifici per disciplina in relazione al bisogno del singolo e ad eventuali condizioni
- Mappatura metodologie e tecnologie utilizzate con gli studenti con fragilità e loro efficacia
- Rivisitazione delle parti di curricolo riferite agli argomenti /contenuti individuati
- Ricerca punti di contatto tra programmazione curricolare e individualizzata
- Individuazione obiettivi formativi specifici per disciplina e per classi parallele
- Individuazione percorsi co-curricolari specifici per alunni con fragilità
- Individuazione attività da svolgere con piccoli gruppi e a classi aperte
- Individuazione e potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso
- Rivisitazione delle UdA adattandole ai bisogni specifici e in relazione ai tempi destinati ai contenuti
- Progettazione /sperimentazione /validazione percorsi personalizzati e individualizzati
- Rivisitazione del curricolo alla luce delle azioni svolte
- Costituzione del Team antibullismo
- Designazione di una figura che presidia le attività correlate
- Adozione di un Codice interno per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Istituzione di un Tavolo Permanente di Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Collaborazione con la Polizia di Stato

Risultati raggiunti

In materia di prevenzione e contrasto alla dispersione implicita, sono state realizzate azioni diversificate rivolte agli alunni e agli studenti che hanno raggiunto bassi livelli di profitto e che non possiedono, dunque, tutti gli strumenti per poter continuare gli studi in maniera autonoma. In particolare:

1. "Mi conosco e scelgo": percorsi individuali e di mentoring e accompagnamento extrascolastico con rapporto 1:1 durante i quali sostenere gli studenti nella motivazione all'apprendimento orientandoli ad una scelta consapevole del proprio percorso di studio;
2. "Ci vuole metodo!": percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di studenti finalizzati allo sviluppo di abilità quali costruzione di mappe concettuali, formulari e materiali a supporto del processo di apprendimento e al consolidamento delle life skills (gestione delle emozioni, comunicazione efficace, consapevolezza di sé, relazioni positive, sviluppo dell'empatia nella reciprocità, promozione e potenziamento del pensiero critico, acquisizione della capacità di affrontare e risolvere le situazioni problematiche e di prendere decisioni);
3. "Sosteniamoli nella scelta": percorsi di orientamento rivolti alle famiglie finalizzati a fornire strumenti di sostegno e accompagnamento alla scelta del percorso scolastico più confacente alle caratteristiche del proprio figlio;
4. "Tutti bravi a scuola": percorsi rivolti a piccoli gruppi di studenti per il recupero e il consolidamento delle competenze di base. Allo scopo di motivare gli studenti ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento saranno utilizzate metodologie didattiche laboratoriali e innovative idonee a favorire l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti da ciascun studente consentendo a ciascuno di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi.

Si registra un consolidamento delle competenze degli studenti.

Riguardo alla prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo si segnala che la scuola non registra episodi rilevanti grazie anche ai tanti percorsi di consapevolezza promossi e realizzati.



Evidenze

Documento allegato

Controladiscriminazione.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

1. Elaborazione e attuazione di un Curricolo dedicato

Risultati raggiunti

Sono stati realizzati percorsi di orientamento formativo finalizzati alla crescita di ogni singolo studente. I principali risultati riguardano:

1. la creazione di un ambiente scolastico in cui gli studenti possono scoprire, conoscere e sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni consapevoli e responsabili sul loro futuro scolastico e sperimentare diverse opportunità educative e di conoscenza del mondo professionale collaborando con famiglie, Istituti superiori, università e mondo del lavoro.
2. il fornire agli studenti le conoscenze e le risorse necessarie per prendere decisioni consapevoli e informate sul loro futuro educativo e professionale.
3. il favorire lo sviluppo di competenze trasversali necessarie per affrontare sfide future: autonomia, comunicazione, leadership e risoluzione dei problemi.
4. il favorire un apprendimento significativo e connesso con il mondo formativo e del lavoro.
5. il coinvolgimento attivo nelle famiglie nello sviluppo delle scelte educative dei loro figli.

Evidenze

Documento allegato

CurricoloOrientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

Considerate le tante attività che come scuola abbiamo svolto soprattutto nell'ultimo anno caratterizzato dalla nascita di un istituto con numeri importanti che agisce su un contesto variegato, l'impegno futuro è diventare sempre più comunità lavorando sulla capacità del singolo di collaborare, includere, innovare, supportare emotivamente per raggiungere quel benessere che consente di crescere individualmente e collettivamente.

In termini di azioni finalizzate ad accrescere le competenze di bambini, alunni e studenti, promuovendone la consapevolezza, la crescita e la capacità di orientarsi nelle scelte, la Scuola continuerà ad investire in attività finalizzate all'orientamento anche verso le discipline STEM, sia attraverso il diretto coinvolgimento di bambini, alunni e studenti in laboratori e percorsi dedicati, sia attraverso la formazione del personale docente. Il Piano Scuola 4.0 ha consentito l'avvio della costruzione di ambienti di apprendimento, intesi non solo come spazi fisici organizzati in maniera tematica, ma soprattutto come contesti educativi che favoriscono l'interazione tra studenti, insegnanti e risorse, permettendo esperienze di apprendimento significative attraverso la collaborazione, la sperimentazione e la riflessione. E da qui si ripartirà con azioni finalizzate a rendere tutti gli spazi ambienti di apprendimento con attrezzature e arredi nuovi. Anche riguardo alle metodologie si continuerà ad investire nella sperimentazione e nella ricerca azione per continuare ad accrescere nel singolo lo spirito critico, la creatività, la capacità collaborativa e di problem solving.

Partendo da azioni mirate al consolidamento di quanto sin ora sperimentato, attraverso l'integrazione tra orientamento e anche curriculum STEM, verranno promossi percorsi verticali in cui le attività scientifico-tecnologiche sono esplicitamente collegate alla scoperta di sé, degli interessi e delle opportunità formative e professionali future.

Il curriculum STEAM diventerà così sempre più un "curriculum orientativo", in cui progetti di laboratorio diventano occasione di sviluppo delle competenze trasversali.

In questa prospettiva le azioni saranno orientate a sottolineare la centralità della persona, delle relazioni e delle implicazioni etiche, sociali e culturali delle scelte scientifiche e tecnologiche con una precisa attenzione alle pari opportunità e alla riduzione dei divari. L'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering, e Mathematics (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sarà arricchito dalla "H" di Human a sottolineare appunto la centralità della persona in un orizzonte fortemente caratterizzato dalla diffusione dell'Intelligenza Artificiale, tecnologia verso la quale ci si propone di guidare gli studenti ad un uso consapevole, offrendo loro gli strumenti per la comprensione delle implicazioni etiche, sociali e culturali del suo impiego.

La dimensione "umana" diventa così l'orizzonte entro cui leggere e reinterpretare le esperienze STEM: ogni progetto di laboratorio, di robotica, di coding o di simulazione viene agganciato ai vissuti degli studenti, ai bisogni delle comunità, alle sfide del futuro, valorizzando l'empatia, la responsabilità, la partecipazione democratica e l'inclusione, promuovendo una cultura dell'orientamento che contrasta stereotipi e barriere di accesso alle carriere scientifiche.

In termini di rapporti con famiglie e territorio, la prospettiva futura è quella di raccogliere con sistematicità le istanze degli utenti e migliorare la comunicazione interna ed esterna.